

**COMUNE DI AVIANO**  
**(Provincia di Pordenone)**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2016/2018**

**(punto 9.3 del principio di programmazione, allegato al DPCM 23/12/2011)**

## Indice

- Premessa
- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
- Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2015  
e relativo utilizzo
- Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito
- Garanzie principali o sussidiarie prestate dall' ente a favore di enti o altri soggetti
- Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati
- Elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l' interpretazione del bilancio

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 del d. lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti di bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 s.m.i. e dal DPCM 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura di entrate e spese;
2. Previsione delle entrate e spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi diventano di competenza della Giunta;
4. Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato;
5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale di Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano e arricchiscono le informazioni di bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione in parola presenta il seguente contenuto minimo stabilito dall'art. 11, comma 5 del D. lgs. 118/11 e dal paragrafo 9.11 del principio applicato di competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 del D. lgs. 118/11):

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del d. lgs. 267/00;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La struttura del bilancio è stata articolata per la spesa in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi. L'elencazione delle missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

## Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

### Equilibri di Bilancio

I principali equilibri relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e gestione riportati nella tabella n. 1 sono:

**Il principio dell' equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016					
Entrate			Spese		
Avanzo di Amministrazione		899.311,01	Disavanzo di Amministrazione		
Fondo Pluriennale Vincolato		1.032.653,09			
Titolo I	Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva	5.987.100,00	Titoli I	Spese Correnti	13.970.895,00
Titolo II	Trasferimenti Correnti	4.078.297,98	Titolo II	Spese in conto capitale	2.519.936,75
Titolo III	Entrate Extra tributarie	4.628.250,00			
Titolo IV	Entrate in conto capitale	641.819,67			
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0
	Totale Entrate Finali	15.335.467,65		Totale Spese Finali	16.490.831,75
Titolo VI	Accensione di Prestiti	0	Titoli IV	Rimborso di prestiti	776.600,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.171.800,00	Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.171.800,00
	Totale Titoli	17.507.267,65	Totale Titoli		19.439.231,75
Totale Complessivo Entrate		19.439.231,75	Totale Complessivo Spese		19.439.231,75

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017**

Entrate			Spese		
Avanzo di Amministrazione		0	Disavanzo di Amministrazione		
Fondo Pluriennale Vincolato		741.850,00			
Titolo I	Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva	6.003.100,00	Titoli I	Spese Correnti	13.669.837,00
Titolo II	Trasferimenti Correnti	4.013.607,00	Titolo II	Spese in conto capitale	5.815.189,96
Titolo III	Entrate Extra tributarie	4.534.550,00			
Titolo IV	Entrate in conto capitale	4.947.619,96			
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0
	Totale Entrate Finali	19.498.876,96		Totale Spese Finali	19.485.026,96
Titolo VI	Accensione di Prestiti	0	Titoli IV	Rimborso di prestiti	755.700,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.101.800,00	Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.101.800,00
	Totale Titoli	21.600.676,96	Totale Titoli		22.342.526,96
Totale Complessivo Entrate		22.342.526,96	Totale Complessivo Spese		22.342.526,96

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018					
Entrate			Spese		
Avanzo di Amministrazione		0	Disavanzo di Amministrazione		
Fondo Pluriennale Vincolato					
Titolo I	Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva	6.011.100,00	Titoli I	Spese Correnti	13.663.117,00
Titolo II	Trasferimenti Correnti	3.981.067,00	Titolo II	Spese in conto capitale	1.976.560,08
Titolo III	Entrate Extra tributarie	4.601.950,00			
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.677.060,08			
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0
	Totale Entrate Finali	16.271.177,08		Totale Spese Finali	15.639.677,08
Titolo VI	Accensione di Prestiti	0	Titoli IV	Rimborso di prestiti	631.500,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.101.800,00	Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.101.800,00
	Totale Titoli	18.372.977,08	Totale Titoli		18.372.977,08
Totale Complessivo Entrate		18.372.977,08	Totale Complessivo Spese		18.372.977,08

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, per l' esercizio 2016 comprensivo dell' utilizzo dell' avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti e alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni dei primi tre titoli dell' entrata, ai contributi destinati al rimborso prestiti e all' utilizzo dell' avanzo di competenza della parte corrente.

**Il principio dell' equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, al netto dei contributi destinati al rimborso dei prestiti , devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°

## L' equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1°, 2° e 3°) e dalle spese correnti (titolo 1° sommate alla quota capitale di ammortamento mutui –titolo 4°) presente il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	229.561,62	0	0
Entrate Titoli 1 -2 -3	+	14.693.647,98	14.551.257,00	14.594.117,00
Spese Titolo I –Spese correnti	-	13.970.895,00	13.669.837,00	13.663.117,00
Di cui:				
- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0	0
- Fondo crediti dubbia esigibilità		216.332,00	258.137,00	310.067,00
Spese titolo 4 – Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti	+	776.600,00	755.700,00	631.500,00
Somma Finale		175.714,60	125.720,00	299.500,00
Avanzo di Amministrazione per spese correnti		0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		175.714,60	125.720,00	299.500,00

Nel triennio si registra pertanto un avanzo economico della seguente entità:

2016 € 175.714,60

2017 € 125.720,00

2018 € 299.500,00

L' Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio sulla base di aliquote e tariffe invariate rispetto alle previsioni assestate dell'anno 2015 e del trend storico, tenuto conto anche delle disposizioni della L.208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), che hanno modificato parzialmente la disciplina IMU e della TASI



prevendo tra altro l' esenzione per gli immobili destinati ad abitazione principale. Il minor gettito derivante dall'esenzione, che a livello nazionale viene compensato da un incremento del fondo di solidarietà comunale, per gli enti della Regione FVG viene considerato come un minore trasferimento allo Stato, attraverso la Regione stessa, dell'extragettito IMU.

Di seguito vengono evidenziati i criteri adottati per la formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

## **Entrate e Spese Correnti**

Le previsioni sono state formulate dagli uffici tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile e coerenti con i nuovi principi contabili, ovvero ,sulla base delle banche dati disponibili e delle modifiche normative introdotte con la legge di stabilità per l'anno 2016.

### Imposte, tasse e proventi assimilati

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria , per l' anno 2016, la normativa nazionale prevede la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge di Stato. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI), essendo destinata alla copertura integrale del costo del servizio .

Il gettito **Imu** è stato stimato sulla base del trend storico e delle banche dati gestionali del tributo disponibili e tenuto conto per quanto possibile delle modifiche introdotte con la legge di stabilità 2016.

In particolare si riportano le novità normative che hanno un maggior impatto sul bilancio dell' Ente:

- Riduzione del 50% della base imponibile Imu per gli immobili dati in comodato , previamente registrati, ai parenti in linea retta di primo grado, purchè l'immobile in oggetto sia l'unico posseduto sul territorio nazionale fatto salvo l'immobile di residenza anagrafica (abitazione principale).
- Detassazione IMU dei cosiddetti macchinari "imbullonati" attualmente incorporati nella rendita catastale dei fabbricati commerciali ed industriali iscritti nelle categorie D ed E, nonché il ristoro del gettito comunale perduto per la riduzione di base imponibile della categoria D, essendo la E da sempre esclusa dal prelievo immobiliare. A decorrere dal 1/1/2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale sarà effettuata tramite stima diretta che tenga conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l' utilità dell' immobile nei limiti dell' ordinario apprezzamento. Saranno invece esclusi dalla stima tutti quei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo. .  
Per questa categoria di immobili non è stato possibile stimare un valore diverso da quello presente in banca nell'impossibilità di disporre di elementi utili a valutazioni diverse, ma si deve considerare anche che il gettito dei fabbricati di categoria D entra le bilancio del comune solo per la parte eccedente aliquota base del 0,76% e cioè per lo 0,07%

Per la **Tasi** la previsione è stata formulata sulla base della banca dati e per i soli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9 destinati ad abitazione principale. Per l'anno 2015 è stata deliberata l'applicazione della TASI solo sugli immobili destinati ad abitazione principale e considerate quindi le novità introdotte per l'anno 2016, ovvero, l'esenzione per l'abitazione principale, il gettito risulta notevolmente ridotto rispetto all'anno precedente. Il mancato gettito – stimato in € 590.000 € - è oggetto di minor spesa per la restituzione alla regione dell'extragettito IMU.

Per quanto attiene ai proventi da recupero evasione tributaria, a partire dal 2015, sulla base dei nuovi principi contabili, gli stessi si accertano in base agli atti emessi e divenuti definitivi al 31/12.

<b>I.C.I</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I.C.I RECUPERO ANNI PREGRESSI	90.000,00	2.000,00	0

<b>I.M.U</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I.M.U. ORDINARIA	4.155.000,00	4.155.000,00	4.155.000,00
I.M.U RECUPERO ANNI PREGRESSI	90.000,00	150.000,00	150.000,00

<b>TASI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
TASI ORDINARIA	8.000,00	6.000,00	6.000,00

<b>TARI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
TARI ORDINARIA	1.118.000,00	1.138.000,00	1.138.000,00
TARSU E TARES RECUPERO ANNI PREGRESSI	16.100,00	19.100,00	19.100,00

La tassa occupazione spazi e aree pubbliche determina un gettito, per ciascun esercizio del triennio, di € 47.000,00

Si prevede un gettito da imposta di pubblicità e pubbliche affissioni di € 62.000,00 nel 2016, di € 65.000,00 nel 2017 e di € 65.000,00 nel 2018.

#### Trasferimenti correnti

<b>Trasferimenti dallo Stato e altri enti</b>				
	Dati a consuntivo 2015 ( accertamenti)	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.426.645,56	4.078.297,98	4.013.607,00	3.981.067,00

I trasferimenti regionali sono stati previsti in base a quanto disposto dalla Legge Finanziaria Regionale.

E' previsto un fondo perequativo di € 180.000 nel 2016 ( 680.000 € nel 2017 e 1.040.000 nel 2018) subordinato all' approvazione dello Statuto dell' UTI entro il 15/04/2016

#### Entrate extra tributarie

Entrate extratributarie				
	Dati a consuntivo 2015 ( accertamenti )	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.439.252,80	3.529.900,00	3.571.000,00	3.608.100,00
Proventi derivanti dall' attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	235.227,93	107.500,00	107.500,00	107.500,00
Interessi attivi	106.155,90	118.000,00	94.000,00	94.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	53.568	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.083.903	819.850,00	709.050,00	739.350,00
Totale		4.628.250,00	4.534.550,00	4.601.950,00

Le entrate da erogazione di servizi sono state previste in base all' andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione servizi, tenendo debitamente in considerazione le tariffe stabilite con apposite deliberazioni giuntales.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni ed affitti, all' andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazioni da codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio vigilanza, con riferimento alle strumentazioni tecniche e modalità consolidate.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie. Il 31.12.2016 scade il servizio di Tesoreria con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, per cui bisognerà procedere all'indizione di nuova gara.

I rimborsi e le entrate correnti sono stati iscritti in base alla documentazione agli atti dell' Ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene i rimborsi per elezioni.

Il rimborso da parte della ditta Hydrogea spa per la quota di investimenti finanziata da mutui effettuata negli anni pregressi sulla rete idrica è stato iscritto conformemente al relativo piano di ammortamento.

#### Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere: mutui, contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, canoni di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico, utenze, cimiteri;
- del personale in servizio e previsto nel piano di fabbisogno del personale approvato con delibera giuntale n. 25 del 7.3.2016
- della quota di trasferimento obbligatorio all' Azienda Sanitaria n. 5 e dell'Ambito Socio assistenziale, per i servizi delegati, , in base ai relativi bilanci approvati.
- delle spese necessarie per l' esercizio delle funzioni fondamentali;
- quota di restituzione alla Regione del maggior gettito IMU iscritta a bilancio dello stesso importo comunicato nel 2015 e depurato del ristoro Tasi sull' abitazione principale;
- delle richieste formulate dai titolari di posizione organizzativa, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell' amministrazione, in relazione agli obiettivi indicati nel DUP

Inoltre, per il 2016, sono state iscritte le spese elettorali per i referendum indetti, totalmente coperte da rimborso statale.

Nella parte spesa sono ricomprese quelle somme relative al Fondo Produttività anni precedenti, non ancora erogato, che trova copertura nel Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente.

A livello complessivo la *spesa corrente* risulta la seguente:

Esercizio 2016	€ 13.970.895,00
Esercizio 2017	€ 13.669.837,00
Esercizio 2018	€ 13.663.117,00

Tra le spese correnti sono inoltre compresi il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e il Fondo di Riserva

Di seguito un riepilogo, a scopo meramente conoscitivo, della spesa corrente per macroaggregati:

Spese correnti per macroaggregato			
	2016	2017	2018
Redditi da lavoro	3.241.700	3.174.400,00	3.189.200,00
Imposte e tasse a carico dell' Ente	228.163,00	215.350,00	215.350,00
Acquisto di beni	6.877.900,00	6.763.050,00	6.744.300,00
Trasferimenti correnti	2.638.700,00	2.592.700,00	2.592.700,00
Interessi passivi	268.700,00	234.800,00	200.600,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.900,00	47.900,00	49.900,00
Altre spese correnti	652.832,00	641.637,00	671.067,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.970.895</b>	<b>13.669.837,00</b>	<b>13.663.117,00</b>

### *Fondo Crediti di dubbia esigibilità*

L' allegato n. 2/4 " principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall' art. 3 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i dal D. Lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all' esempio n. 5 in appendice, disciplina l' accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell' esercizio.

La costituzione obbligatoria di tale Fondo (FCDE) è destinata a coprire l' eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esazione, impedendo l' utilizzo di entrate esigibili nell' esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

L' ammontare di tale fondo è determinato, per ciascuna tipologia di entrata che si è ritenuto di dover considerare nel calcolo, tenuto conto della dimensione dello stanziamento d' entrata, della natura della stessa nonché dell' andamento in termini di riscossione e accertamento registrato nell' ultimo quinquennio.

Il principio contabile sopra richiamato prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l' accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in conto competenza sugli accertamenti in conto competenza di ciascun esercizio.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto quella della media semplice delle risultanze del quinquennio 2011-2015.

Non richiedono accantonamento al fondo, in quanto considerati sicuri, i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di altro ente da versare.

***Nel 2016 (secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento contabile) il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento 2011-2015, ed assumendo gli incassi in conto competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l' ultimo anno del quinquennio, ovvero per il 2015.***

***Il calcolo ha riguardato solo alcune risorse d' entrata e in alcuni casi anziché utilizzare il criterio su richiamato della percentuale media del non riscosso, ci si è avvalsi dalla percentuale di non riscossione stabilita, per ciascuna entrata, dal Responsabile di riferimento, laddove ritenuto più congruo.***

L' ente inoltre si è avvalso della facoltà prevista dall' art. 1, c. 509 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015"), che consente di stanziare:

nel 2016 una quota pari al 55% dell' intero ammontare del fondo;

nel 2017 una quota pari al 70% dell' intero ammontare del fondo;

nel 2018 una quota pari all' 85% dell' intero ammontare del fondo;

FCDE RIEPILOGO			
	Quote stanziare nel 2016	Quote stanziare nel 2017	Quote stanziare nel 2018
Imposte tasse e proventi assimilati	162.172,06	195.504,18	236.237,48
Vendita di beni e servizi	39.381,62	47.674,25	56.184,88
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità degli illeciti	14.000,00	14.298,46	16.843,56
Rimborsi e altre entrate correnti	777,96	660,09	801,54
<b>Totale</b>	<b>216.331,64</b>	<b>258.136,98</b>	<b>310.067,46</b>

L'importo del FSCD verrà rivisto in sede di rendicontazione di bilancio, quando gli importi saranno definitivi, e comporterà il congelamento di una quota di avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Tale tecnica consente di ridurre gli effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio provocati dalla formazione di accertamenti/ residui attivi di dubbia esigibilità.

Per i dettagli di calcoli si rimanda all'allegato A ) della presente nota integrativa

#### *Fondo potenziale passività latenti*

Trattasi del fondo rischi per contenziosi così previsto:

Anno 2016	€ 10.000,00
Anno 2017	€ 10.000,00
Anno 2018	€ 10.000,00

#### *Fondo di Riserva*

Il Fondo di Riserva è normato dall'art. 166 s.m.i dal D. Lgs. 118/2011 del Tuel in base al quale:

*Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Inoltre, l' allegato 4/2 punto 8.12, dispone:

“Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell' esercizio provvisorio è consentito l' utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l' avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l' Ente.

A seguito dell' approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all' esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell' importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell' esercizio provvisorio”.

Alla luce di quanto sopra lo stanziamento del fondo di riserva risulta il seguente:

anno 2016	€ 50.000,00
anno 2017	€ 50.000,00
anno 2018	€ 50.000,00

#### *Fondo di Riserva di Cassa*

Tale Fondo è previsto dall' art. 166, comma 2 quater che prevede “ Nella missione “Fondi e Accantonamenti “ all' interno del programma “Fondo di Riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell' organo esecutivo”.

Tale fondo ammonta ad € 51.300,00

#### *Fondo Pluriennale vincolato corrente*

L' iscrizione del FPV – distinto in FPV di parte corrente e di parte c/K- garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e rende trasparente la distanza temporale intercorrente tra l' acquisizione dei finanziamenti e l' effettivo impiego di tali risorse.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell' esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /S (cioè lo stanziamento del fondo pluriennale iscritto nella parte Spesa del bilancio) accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell' esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L' importo complessivo di questo fondo (FPV/S), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, corrisponde al Fondo che deve poi essere ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell' originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l' entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell' intervento previsto (somma dell' impegno imputato nell' esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest' ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

L'importo complessivo dei fondi pluriennali iscritti tra le entrate di ciascun esercizio considerato nel bilancio corrisponde pertanto all'importo degli stanziamenti di spesa complessivi dell'esercizio precedente riguardanti il fondo pluriennale.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2015 di parte corrente, iscritto in entrata del bilancio di previsione 2016, per un importo complessivo di € 229.561,62, si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	133.835,37
Incarichi legali	32.811,77
Contributi ( scuole materne private, associazioni ecc..)	24.690,58
Spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	16.971,31
Altre spese correnti	21.252,59
Totale FPV spesa corrente (2015)	€ 229.561,62



## Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2015 e relativo utilizzo

<b>ACCANTONAMENTO FONDI E VINCOLI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>
--------------------------------------------------------------------

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.455.068,70
PARTE ACCANTONATA	2.790.926,02
Di cui:	
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.919.820,06
2) Altri Accantonamenti	871.105,96
PARTE VINCOLATA	312.445,16
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	730.245,34
PARTE LIBERA	4.621.452,18

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2016</b>	
Quota vincolata per legge	0
Quota vincolata da trasferimenti per spese di investimento	167.636,74
Quota con altri vincoli	0
Quota destinata ad investimenti	730.245,34
Quota libera destinata ad investimenti	1.428,93
Totale avanzo applicato al bilancio 2016	899.311,01

## Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'elenco triennale dei lavori pubblici è stato adottato con delibera giunta n. 101 dell'11/7/2016, cui si rinvia.

Oltre alle opere pubbliche le spese di investimento includono altri interventi di spesa ( acquisto beni, manutenzioni straordinarie, restituzione contributi in c/K) come da prospetto allegato al bilancio.

L' Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2016 e successivi senza prevedere il ricorso all' indebitamento e programmando le proprie quote di Fondo Pluriennale Vincolato attraverso i relativi cronoprogrammi in relazione alle opere dell'elenco annuale 2016 ed esercizi precedenti. Non è stata in sede di bilancio previsione di cronoprogramma relativamente alle opere previste nell'elenco LLPP 2017-2018, per cui l'ipotesi di bilancio prevede che le stesse si realizzino all'interno dell'esercizio, senza costituzione di fondo pluriennale vincolato di spesa nel 2017 e 2018.

### Equilibrio di parte capitale

La parte in conto capitale del bilancio (titolo “) presenta il seguente equilibrio:

		2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amm.ne per spese di investimento	(+)	899.311,01	0	0
Q) FPV di entrata per spese in conto capitale	(+)	803.091,47	741.850,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	641.819,67	4.947.619,96	1.677.060,08
C) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
i)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	0	0
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2)Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	0	0	0
T)Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge/Avanzo Economico di parte corrente	(+)	175.714,60	125.720,00	299.500,00
U)Spese Titolo 2.0 –Spese in conto capitale	(-)	2.519.936,75	5.815.189,96	1.976.560,08
Di cui FPV		741.850,00	0	0
V)Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E)Spese titolo 2.04 –altri trasferimenti in conto capitale				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Fonti di finanziamento degli investimenti (opere pubbliche e altre spese di investimento)**

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esse sono costituite da:

<b>RISORSE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>AVANZO</b>	899.311,01		
<b>FPV</b>	803.091,47	741.850,00	
<b>CONTRIBUTI STATO</b>		2.833.600,00	
<b>CONTRIBUTI REGIONE</b>	414.131,67	1.451.339,96	1.240.960,08
<b>CONTRIBUTI PROVINCIA</b>		20.000,00	
<b>CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP.</b>	60.100,00	60.100,00	60.100,00
<b>CONTRIBUTI TERZI</b>	19.600,00		
<b>ALIENAZIONI</b>	29.988,00	464.580,00	258.000,00
<b>PREMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONO</b>	118.000,00	118.000,00	118.000,00
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	175.714,60	125.720,00	299.500,00
<b>TOTALE PIANO INVESTIMENTI</b>	<b>2.519.936,75</b>	<b>5.815.189,96</b>	<b>1.976.560,08</b>

#### **Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti**

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di Previsione, il FPV per investimenti è stanziato in entrata nel 2016 e 2017 e in spesa per il 2016 :

- la quota iscritta in entrata nel 2016 e' costituita da risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma imputate al 2017 in base al criterio dell'esigibilità ( in relazione all'effettiva maturazione degli stati di avanzamento lavori delle opere); tale quota è pari al fondo pluriennale vincolato di spesa ( di investimento) risultante in sede di conto consuntivo 2015.
- la quota iscritta in spesa nel 2016 ( e conseguentemente in entrata nel 2017) è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio , destinate a costituire la copertura di spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dell'anno ma con imputazione agli esercizi successivi ( in relazione all'avanzamento degli stati di avanzamento lavori nel 2017); questa

fattispecie è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE DI INVESTIMENTO**

<b>ESERCIZIO</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESE</b>
<b>2016</b>	<b>803.091,47</b>	<b>741.850,00</b>
<b>2017</b>	<b>741.850,00</b>	<b>0</b>
<b>2018</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

## Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall' ente a favore di enti e di altri soggetti

Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	FINALITA'	% DI PARTECIPAZIONE
CONSULTA D'AMBITO DELL'ATO OCCIDENTALE	Consorzio	Organizzare il servizio idrico integrato	5,03%
GEA - GESTIONI ECOLOGICHE AMBIENTALI SPA	Società per Azioni	<b>Gestione servizio pubblico locale rifiuti urbani e verde pubblico</b> Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla delibera consiliare 40/2015 si è deciso per la dismissione della partecipazione alla società Gea Spa e il mantenimento invece della partecipazione in Hydrogea.	0,14%
HYDROGEA SPA	Società per Azioni	Gestione servizio idrico integrato locale	0,14%
ATAP SPA	Società per Azioni	<b>Gestione del servizio di trasporto pubblico locale</b> Il piano di razionalizzazione di cui alla delibera consiliare 40/2015 prevede il mantenimento della partecipazione almeno fino alla conclusione di affidamento del servizio.	1,83%
PIANCAVALLO DOLOMITI FRIULANE S.Cons.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	<b>Promozione offerta turistica territoriale.</b> Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si è deciso per la dismissione della partecipazione alla società, che dal 08.07.2015 è in stato di liquidazione volontaria. La Società nel corso del 2016 ha provveduto alla restituzione del capitale sociale (in quota parte da ritenersi comunque a titolo definitivo)	11,37%
LEGNO SERVIZI SC.A.R.L.	Società cooperativa	<b>Valorizzazione del patrimonio boschivo.</b> Con Deliberazione Giuntale n. 156 del 26/10/2015 si è disposta la recessione dalla Società come da piano di razionalizzazione delle società partecipate.	0,997%

## **Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

### **Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016, 2017 e 2018**

*La manovra finanziaria regionale 2016/2018 è contenuta nella L.R. n. 33/2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016/2018" e nella L.R. n. 34/2015 "Legge di stabilità".*

L.R. n. 33 del 29/12/2015 contiene disposizioni relative al coordinamento di finanza pubblica, in vigore nell'esercizio 2016 applicabili agli enti locali della Regione FVG.

Gli obiettivi di finanza pubblica per il trienni 2016/2018 espressamente indicati sono:

- a) conseguimento di un saldo non negativo , tra le entrate finali e spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (L. 128/2015, comma 710);
- b) riduzione del proprio debito residuo nel triennio 2016/2018 dello 0,5% rispetto lo stock di debito al 31 dicembre dell' anno precedente;
- c) contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del trienni 2011/2013 secondo le modalità previste dall' art. 22 e dall' art. 49, commi 2 e 3 della L.R. 18/2015

Le previsioni di bilancio 2016, 2017 e 2018 consentono il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica succitate

*Nuovo saldo di competenza finale –il pareggio di bilancio comma 707 e succ. della legge di stabilità 2016*

A decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione dl' art. 31 della L. 183/2011, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica dal 2016 gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

Ai fini della determinazione del nuovo principio del pareggio di bilancio , le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2,3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal d. lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all' anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all' indebitamento.

A decorrere dall' anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto dei saldi di cui sopra.

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito con decreto del MEF su proposta della Commissione per l' armonizzazione contabile degli enti territoriali.

La norma prevede monitoraggi periodici ed una certificazione annuale del rispetto del pareggio del saldo finale di competenza.

Il mancato rispetto del vincolo comporta l' applicazione delle medesime sanzioni previste fino al 2015 per il mancato rispetto del patto di stabilità.

Vale anche per il calcolo del pareggio di bilancio la possibilità di chiedere/cedere spazi finanziari verticali e/o orizzontali come previsto nei precedenti esercizi in relazione al conseguimento dell'obiettivo di Patto di stabilità.

### Prospetto del Rispetto del Pareggio Finanziario ai sensi dell' art. 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016

#### SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016/2018

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per il 2016)	(+)	229.561,62		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	803.091,47		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.987.100,00	6.003.100,00	6.011.100,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	4.078.297,98	4.013.607,00	3.981.067,00
D2) A detrarre: Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)			
D3) Contributo di cui all' art. 1, comma 683, Legge di stabilità 2016				
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	4.078.297,98	4.013.607,00	3.981.067,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.628.250,00	4.534.550,00	4.601.950,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	641.819,67	4.947.619,96	1.677.060,08
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.335.467,65	19.498.876,96	16.271.177,08
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.970.895,00	13.669.837,00	13.663.117,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	216.331,64	258.136,98	310.067,46
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)			
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)			
I7) spese correnti per il sisma maggio 2012	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	13.744.563,36	13.401.700,02	13.343.049,54
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.778.086,75	5.815.189,96	1.976.560,08
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	741.850,00	0,00	0,00
L3) A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)			
L6) Spese in conto capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)			
L7) spese correnti per sisma maggio 2012	(-)			
L8) spese per la realizzazione del museo nazionale della shoa (roma capitale)				
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.519.936,75</b>	<b>5.815.189,96</b>	<b>1.976.560,08</b>
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>16.264.500,11</b>	<b>19.216.889,98</b>	<b>15.319.609,62</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>103.620,63</b>	<b>281.986,98</b>	<b>951.567,46</b>
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)	(+)	103.620,63	281.986,98	951.567,46
R) Impegni di spesa in c/capitale di cui all' art. 20 c. 3 e 6 LR 18/2015 (patto verticale orizzionale regionale)	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>103.620,63</b>	<b>281.986,98</b>	<b>951.567,46</b>

### Previsione dei flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione son stati stimati, per quanto riguarda l' *entrata* in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti a bilancio (tenuto conto quindi dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

Per quanto riguarda la *spesa* in relazione a:

- debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze etc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

È stato verificato che, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziaria e di competenza.



**ALLEGATO A) ALLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PREV. 2016/2018  
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE

**TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

**Tipologia 101:**  
**Imposte, tasse e**  
**proventi assimilati**

DESCRIZIONE ARTICOLO	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE	
<b>Imposta comunale sugli immobili attività accertativa (cap 10 art 2)</b>							
ACCERTATO	95.726,00	180.867,00	142.586,00	175.946,00	125.459,21	<b>720.584,21</b>	
RISC_CP es n	12.903,85	52.352,14	14.160,63	13.308,09	22.092,46	<b>114.817,17</b>	
<b>anni 2011/2014</b>	<b>RISC es .n+1 in c/ RS es. n</b>	<b>29.494,17</b>	<b>16.390,28</b>	<b>28.207,20</b>	<b>39.789,57</b>	<b>0,00</b>	<b>113.881,22</b>
TOT RISC	42.398,02	68.742,42	42.367,83	53.097,66	22.092,46	<b>228.698,39</b>	
% RISCOSSO						<b>31,74</b>	
DESCRIZIONE ARTICOLO	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE	
<b>Attività ACCERTATIVA imu - cap 11 ART 2</b>							
ACCERTATO			35.262,00	49.475,82	205.254,00	<b>289.991,82</b>	
RISC_CP es n				8.592,66	20.965,86	<b>29.558,52</b>	
<b>anni 2011/2014</b>	<b>RISC es .n+1 in c/ RS es. n</b>			<b>2.632,66</b>		<b>2.632,66</b>	
TOT RISC	0,00	0,00	0,00	11.225,32	20.965,86	<b>32.191,18</b>	
% RISCOSSO						<b>11,10</b>	
DESCRIZIONE ARTICOLO	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE	
<b>TASSA RACCOLTA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI CAP 80</b>							
ACCERTATO	1.018.631,62	1.120.372,59	152.490,88	0,00	16.931,85	<b>2.308.426,94</b>	
RISC_CP es n	554.360,52	535.248,66	114.517,50	0,00	14.065,92	<b>1.218.192,60</b>	
<b>anni 2011/2014</b>	<b>RISC es .n+1 in c/ RS es. n</b>	<b>325.921,99</b>	<b>454.895,99</b>	<b>6.336,36</b>	<b>0,00</b>	<b>787.154,34</b>	
TOT RISC	880.282,51	990.144,65	120.853,86	0,00	14.065,92	<b>2.005.346,94</b>	
% RISCOSSO						<b>86,87</b>	
DESCRIZIONE ARTICOLO	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE	
<b>addizionale ex eca su tarsu cap 81</b>							
ACCERTATO	100.879,81	110.096,46	14.450,10	0,00	1.397,30	<b>226.823,67</b>	
RISC_CP es n	55.177,86	53.936,40	9.825,73	0,00	1.223,01	<b>120.163,00</b>	
<b>anni 2011/2014</b>	<b>RISC es .n+1 in c/ RS es. n</b>	<b>30.687,86</b>	<b>41.149,70</b>	<b>1.015,40</b>	<b>0,00</b>	<b>72.852,96</b>	
TOT RISC	85.865,72	95.086,10	10.841,13	0,00	1.223,01	<b>193.015,96</b>	
% RISCOSSO						<b>85,10</b>	
DESCRIZIONE ARTICOLO	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE	

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-31,74)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	90.000,00	61.435,88	55	33.789,73
2017	2.000,00	1.365,24	70	955,67
2018	0,00	0,00	85	0,00

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-31,74)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	90.000,00	61.435,88	55	33.789,73
2017	150.000,00	102.393,13	70	71.675,19
2018	150.000,00	102.393,13	85	87.034,16

usata la percentuale del cap. 10art2

PREVISIONE	QUOTA FONDO 100-86,87)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	1.000,00	131,29	55	72,21
2017	1.000,00	131,29	70	91,91
2018	1.000,00	131,29	85	111,60

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-85,1)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	100,00	14,90	55	8,20
2017	100,00	14,90	70	10,43
2018	100,00	14,90	85	12,67

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-82,64)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
------------	-------------------------	--------------	----------------

<b>Tares cap 82 art 1</b>	ACCERTATO			1.191.634,55	0,00	0,00	<b>1.191.634,55</b>
	RISC_CP es n			405.270,23	0,00	0,00	<b>405.270,23</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n			579.504,17	0,00		<b>579.504,17</b>
	TOT RISC	0,00	0,00	984.774,40	0,00	0,00	<b>984.774,40</b>
	% RISCOSSO						<b>82,64</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Tares cap 82 art 2</b>	ACCERTATO			292.486,09	0,00	0,00	<b>292.486,09</b>
<b>maggiorazione servizi ind</b>	RISC_CP es n			69.124,32	0,00	0,00	<b>69.124,32</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n			199.076,11	0,00		<b>199.076,11</b>
	TOT RISC	0,00	0,00	268.200,43	0,00	0,00	<b>268.200,43</b>
	% RISCOSSO						<b>91,70</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
TARI	ACCERTATO			1.200.854,19	1.137.474,77		<b>2.338.328,96</b>
<b>CAP 83</b>	RISC_CP es n			534.246,58	460.955,23		<b>995.201,81</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n			522.238,79	0,00		<b>522.238,79</b>
	TOT RISC	0,00	0,00	1.056.485,37	460.955,23		<b>1.517.440,60</b>
	% RISCOSSO						<b>64,89</b>

2016	15.000,00	2.603,90	55	1.432,15
2017	18.000,00	3.124,69	70	2.187,28
2018	18.000,00	3.124,69	85	2.655,98

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-91,70)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	1.000,00	83,03	55	45,67
2017	1.000,00	83,03	70	58,12
2018	1.000,00	83,03	85	70,58

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-84,87))	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	1.118.000,00	169.153,40	55	93.034,37
2017	1.138.000,00	172.179,40	70	120.525,58
2018	1.138.000,00	172.179,40	85	146.352,49

usata la % media delle risc. Cap. 80, 81 e 82 art. 1

### TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100:  
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PROVENTI ACQUEDOTTO CANALETTA ACQUA NON POTABILE cap 421</b>	ACCERTATO	77.067,66	110.096,46	77.320,81	75.254,15	75.072,75	<b>414.811,83</b>
	RISC_CP es n	623,26	53.936,40	690,13	0,00	0,00	<b>55.249,79</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	73.972,41	41.149,70	73.473,88	61.818,50		<b>250.414,49</b>
	TOT RISC	74.595,67	95.086,10	74.164,01	61.818,50	0,00	<b>305.664,28</b>
	% RISCOSSO						<b>73,69</b>

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-73,69)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	75.000,00	19.734,41	55	10.853,92
2017	75.000,00	19.734,41	70	13.814,09
2018	75.000,00	19.734,41	85	16.774,25

DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
<b>INTROITI DA CONTRIBUTUZIONI PER IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI ASSOCIAZIONI Nuovo: cap. 326</b>	ACCERTATO						<b>0,00</b>
	RISC_CP es n					0,00	<b>0,00</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n						<b>0,00</b>
	TOT RISC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

PREVISIONE		QUOTA FONDO 12,10%	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	9.000,00	1.089,00	55	1.089,00
2017	9.200,00	1.113,20	70	1.113,30
2018	9.300,00	1.125,30	85	1.125,30

importo di svalutazione stabilito dal responsabile



	% RISCOSSO						97,41
DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>CANONI DI CONCESSIONE E FITTI PER TERRENI DEMANIALI E COMUNALI CAP 506 art 1 e 2</b>	ACCERTATO	70.046,35	80.773,34	83.404,40	42.720,77	82.541,13	<b>359.485,99</b>
	RISC_CP es n	70.046,35	55.576,01	74.967,00	39.226,11	70.362,36	<b>310.177,83</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	0,00	19.524,53	5.519,39	0,00		<b>25.043,92</b>
	TOT RISC	70.046,35	75.100,54	80.486,39	39.226,11	70.362,36	<b>335.221,75</b>
	% RISCOSSO						<b>93,25</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>FITTI DI FABBRICATI CAP 507</b>	ACCERTATO	18.239,65	18.984,10	19.309,75	19.586,16	19.449,06	<b>95.568,72</b>
	RISC_CP es n	0,00	9.537,05	0,00	0,00	0,00	<b>9.537,05</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	18.239,65	9.447,05	19.309,75	19.586,16		<b>66.582,61</b>
	TOT RISC	18.239,65	18.984,10	19.309,75	19.586,16	0,00	<b>76.119,66</b>
	% RISCOSSO						<b>79,65</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>PROVENTI DA CENTRI ESTIVI COMUNALI - CAP 330</b>	ACCERTATO						<b>0,00</b>
	RISC_CP es n						<b>0,00</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n						<b>0,00</b>
	TOT RISC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
							<b>100,00</b>

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-93,25)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	60.900,00	4.110,57	55	2.260,81
2017	60.900,00	4.110,57	70	2.877,40
2018	60.900,00	4.110,57	85	3.493,98

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-79,65)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	19.500,00	3.968,42	55	2.182,63
2017	19.500,00	3.968,42	70	2.777,89
2018	19.500,00	3.968,42	85	3.373,16

PREVISIONE		QUOTA FONDO	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	9.500,00	0,00		200,00
2017	9.500,00	0,00		200,00
2018	9.500,00	0,00		200,00

DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE - CAP 360</b>	ACCERTATO	250.957,40	224.168,40	224.538,55	214.647,36	231.231,00	<b>1.145.542,71</b>
	RISC_CP es n	242.317,99	201.845,62	208.550,15	198.903,66	223.298,79	<b>1.074.916,21</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	5.830,36	18.472,82	14.008,52	15.743,70		<b>54.055,40</b>
	TOT RISC	248.148,35	220.318,44	222.558,67	214.647,36	223.298,79	<b>1.128.971,61</b>
	% RISCOSSO	<b>98,88</b>	<b>98,28</b>	<b>99,12</b>	<b>100,00</b>	<b>96,57</b>	<b>98,55</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-98,55)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	232.000,00	3.356,05	55	4.000,00
2017	235.000,00	3.399,44	70	4.000,00
2018	235.000,00	3.399,44	85	4.000,00

importo di svalutazione stabilito dal resp.

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100-78,73)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
------------	--	-------------------------	--------------	----------------

<b>PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI: IMPIANTI VARI.- CAP 369 art. 1</b>	ACCERTATO	6.771,14	8.983,61	8.826,63	17.612,18	13.431,58	<b>55.625,14</b>
	RISC_CP es n	2.736,25	5.835,84	4.041,05	14.312,08	6.707,68	<b>33.632,90</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	2.657,62	2.562,13	219,60	4.721,04		<b>10.160,39</b>
	TOT RISC	5.393,87	8.397,97	4.260,65	19.033,12	6.707,68	<b>43.793,29</b>
	% RISCOSSO						<b>78,73</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PROVENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO GESTITO IN ECONOMIA CAP 405</b>	ACCERTATO	31.299,00	31.273,00	29.915,00	28.592,00	26.744,00	<b>147.823,00</b>
	RISC_CP es n	25.839,00	25.095,00	25.113,00	24.353,00	22.007,00	<b>122.407,00</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	5.340,00	5.959,00	4.622,00	3.540,00		<b>19.461,00</b>
	TOT RISC	31.179,00	31.054,00	29.735,00	27.893,00	22.007,00	<b>141.868,00</b>
	% RISCOSSO						<b>95,97</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
<b>RIMBORSI E RISARCIMENTI CAP 746 +764</b>	ACCERTATO	15.144,96	4.171,66	4.321,78	4.272,35	3.272,24	<b>31.182,99</b>
	RISC_CP es n	15.144,96	4.171,66	4.321,78	3.472,35	3.272,24	<b>30.382,99</b>
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	0,00	0,00	0,00	387,50		<b>387,50</b>
	TOT RISC	15.144,96	4.171,66	4.321,78	3.859,85	3.272,24	<b>30.770,49</b>
	% RISCOSSO						<b>98,68</b>
DESCRIZIONE ARTICOLO		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
<b>RICAVI PROVENIENTI DALLA CESSIONE DI RIFIUTI FERROSI CAP 789 nuovo 435</b>	ACCERTATO	19.153,75	22.933,45	23.028,60	19.981,20	21.328,71	106.425,71
	RISC_CP es n	16.810,50	13.629,85	20.107,50	10.068,13	17.892,70	78.508,68
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	2.343,25	9.303,60	2.921,10	819,77		15.387,72
	TOT RISC	19.153,75	22.933,45	23.028,60	10.887,90	17.892,70	93.896,40
	% RISCOSSO						88,23

2016	11.000,00	2.339,78	55	2.950,00
2017	12.000,00	2.552,48	70	2.950,00
2018	12.000,00	2.552,48	85	2.950,00

importo di svalutazione stabilito dal resp.

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-95,97)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	29.000,00	1.168,26	55	770,00
2017	30.000,00	1.208,54	70	845,98
2018	30.000,00	1.208,54	85	1.027,26

importo di svalutazione stabilito dal resp.

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-98,68)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	3.000,00	39,69	55	21,83
2017	3.000,00	39,69	70	27,78
2018	3.000,00	39,69	85	33,73

PREVISIONE	QUOTA FONDO (100-88,23)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO	
2016	20.000,00	2.354,56	55	1.295,01
2017	20.000,00	2.354,56	70	1.648,20
2018	20.000,00	2.354,56	85	2.001,38

**Tipologia 200:**  
Proventi derivanti  
dall'attività di  
controllo e  
repressione delle  
irregolarità e degli  
illeciti

DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>CONTRAVVENZIONI I CODICE DELLA STRADA - CAP 336</b>	ACCERTATO	96.587,96	91.152,77	103.829,66	95.829,07	194.293,16	581.692,62
	RISC_CP es n	92.251,40	85.419,81	95.960,51	92.962,66	87.466,51	454.060,89
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	4.336,57	5.734,96	7.840,45	2.866,41		20.778,39
	TOT RISC	96.587,97	91.154,77	103.800,96	95.829,07	87.466,51	474.839,28
	% RISCOSSO	100,00	100,00	99,97	100,00	45,02	81,63
DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>ENTRATE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI CAP 337</b>	ACCERTATO	7.137,69	8.082,87	7.185,69	13.218,09	24.685,45	60.309,79
	RISC_CP es n	6.686,64	7.486,44	6.619,43	12.949,09	8.183,11	41.924,71
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	451,05	596,43	566,26	269,00		1.882,74
	TOT RISC	7.137,69	8.082,87	7.185,69	13.218,09	8.183,11	43.807,45
	% RISCOSSO	100	100				72,64
DESCRIZIONE ARTICOLO		2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
<b>INTROITI E RIMBORSI DIVERSI CAP 765</b>	ACCERTATO	44.313,04	27.102,52	28.673,56	27.189,48	29.353,33	156.631,93
	RISC_CP es n	33.868,02	22.982,48	16.981,74	12.026,19	21.355,42	107.213,85
<b>anni 2011/2014</b>	RISC es .n+1 in c/ RS es. n	5.982,72	1.450,78	6.625,86	10.741,75		24.801,11
	TOT RISC	39.850,74	24.433,26	23.607,60	22.767,94	21.355,42	132.014,96
	% RISCOSSO						84,28

**Tipologia 500:**  
Rimborsi e altre  
entrate correnti

RIEPILOGO GENERALE	
	QUOTA A BILANCIO
2016	216.332
2017	258.137
2018	310.067

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100- 81,63)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	90.000,00	16.532,44	55	12.000,00
2017	90.000,00	16.532,44	70	12.000,00
2018	90.000,00	16.532,44	85	14.052,58

nel 2016 e nel 2017 importo di svalutazione stabilito dal resp.

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100- 72,64)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	12.000,00	3.283,51	55	2.000,00
2017	12.000,00	3.283,51	70	2.298,46
2018	12.000,00	3.283,51	85	2.790,99

nel 2016 importo di svalutazione stabilito dal resp.

PREVISIONE		QUOTA FONDO (100- 84,28)	% A BILANCIO	QUOTA BILANCIO
2016	9.000,00	1.414,48	55	777,96
2017	6.000,00	942,99	70	660,09
2018	6.000,00	942,99	85	801,54